



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Direzione Generale

Ufficio I- Risorse Umane – Affari Legali

Via Lungomare 259 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
VISTO il D.Lgs. n.59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"*;
VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
VISTI i DD.P.C.M. del 04.05.2019 n. 47 recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"*; e n. 48 recante *"Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"*;
VISTO il Decreto-Legge n. 1 del 09.01.2020 recante *"Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca"* convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 12 pubblicato in G.U. 09/03/2020, n. 61;
VISTO Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante il *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione"*;
VISTO il Decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale GU n. 264 del 11.11.2022 convertito, con modificazioni, in Legge 16 dicembre 2022, n. 204 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 04.01.2023, n. 3 la quale, all'art. 6, comma 1, prevede che "... Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito..."*;
VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 ottobre 2023, n. 208 recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito"* pubblicato in GU Serie Generale n.300 del 27-12-2023;
VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79 recante *Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*;
VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
VISTA la Direttiva Ministeriale 18 agosto 2016, n. 36 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti il 02/09/2016;
VISTA la Direttiva Ministeriale prot. n. A00UFGAB239 del 21/04/2017, avente ad oggetto *"Modifiche alla Direttiva 18 agosto 2016 n. 36 sulla valutazione dei dirigenti scolastici"* registrata dalla Corte dei Conti di Roma con Reg.ne Prev. n. 1647;
VISTO il D.D.G prot. n. A00DRCAL12085 del 10/08/2017 con il quale, ai sensi delle succitate Direttive Ministeriali prot. n. A00UFGAB36 del 18.08.2016 e prot. n. A00UFGAB239 del 21/04/2017, sono stati definiti gli obiettivi legati all'ambito regionale;
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
VISTO il C.I.N. dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
VISTO il C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016/2018 sottoscritto in data 8 luglio 2019;
VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che i Dirigenti scolastici sono inquadrati in ruoli di dimensioni regionale;

KRIC813003 - AE4AF25 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010633 - 08/11/2024 - VII - E

Responsabile dell'istruttoria: Stefano Galiano

Pec: drcal@postacert.istruzione.it; e-mail: direzione-calabria@istruzione.it C.F.: 97036700793

Codice per la fatturazione elettronica: D9YGU9 per la contabilità generale, PLIB87 per quella ordinaria

Sito internet: www.istruzione.calabria.it

VISTA	la legge 190 del 6 novembre 2012 avente ad oggetto <i>“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”</i> ;
VISTA	la Delibera ANAC n. 241 del 2017 nella parte in cui definisce le istituzioni scolastiche quali enti <i>“particolari”</i> a <i>“ridotto grado di esposizione al rischio corruttivo”</i> e sottolineato <i>“la peculiarità della natura e delle funzioni svolte (n.d.r. dai dirigenti scolastici) nonché le ridotte dimensioni che caratterizzano le istituzioni scolastiche e che le distinguono dalle altre amministrazioni pubbliche ricomprese nell’art. 1, co. 2 del d.lgs. 165/2001”</i> ;
VISTA	la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21 novembre 2018 avente ad oggetto <i>“Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”</i> ;
VISTO	il DM prot. n. A00GABMI 59 del 31.03.2023 con il quale il superiore Ministero ha adottato i Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per le Istituzioni scolastiche degli Uffici scolastici regionali, per il triennio 2023-2025 e che sono allegati al medesimo decreto costituendone parte integrante e sostanziale;
VISTA	la Direttiva nr. 13 del 25 maggio 2023 recante i criteri per la rotazione dei dirigenti scolastici registrata dalla Corte dei conti con n.1869 del 14/06/23;
VISTO	in particolare il paragrafo 3 della su citata Direttiva nr. 13 del 25 maggio 2023, il quale al punto 1 stabilisce che <i>“...A partire dall’anno scolastico 2023/24 è applicato il criterio della rotazione degli incarichi dei dirigenti scolastici...”</i> e, il punto 2, recita <i>“...La rotazione viene effettuata dopo tre incarichi triennali di direzione sulla medesima istituzione scolastica, considerando come primo incarico quello in corso, sempreché il dirigente possa svolgere almeno un altro incarico completo in altra sede prima del collocamento in quiescenza d’ufficio, al fine di assicurare nella nuova sede un periodo temporale di servizio che consenta al dirigente scolastico di fornire un proprio apporto personale al nuovo contesto organizzativo affidatogli. L’incarico in corso è preso in considerazione indipendentemente dagli anni del triennio eventualmente già trascorsi...”</i> ;
VISTO	il D.I. n.127 del 30 giugno 2023 sui criteri per la definizione del contingente organico dei Dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n.197, art.1c.557 che definisce la consistenza complessiva delle dotazioni organiche, dei Dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi per il triennio 2024/2027 secondo quanto previsto dall’art. 19, commi 5-bis, 5-quater, 5-quinqies e 5-sexsies del decreto legge 6 luglio 2011, n.98, modificato dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197;
VISTO	l’allegato al D.I. n.127 del 30 giugno 2023 il quale prevede, tra l’altro, che la dotazione organica dei dirigenti scolastici per la regione Calabria è pari a n. 281 unità;
VISTO	il D.D.G. prot. n. A00DRCAL28355 del 18.12.2023 con il quale è stata recepita la Delibera della Giunta Regionale n. 719 del 15.12.2023° avente ad oggetto: <i>“Approvazione piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell’offerta formativa – anno scolastico 2024-2025”</i> ;
VISTO	il D.D.G. prot. n. A00DRCAL93 del 03.01.2024 con il quale è stata recepita la Delibera di Giunta Regionale n. 744 del 19.12.2023 ad oggetto: <i>“Parziale rettifica DGR n. 719 del 15.12.2023 recante Approvazione piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell’offerta formativa - anno scolastico 2024/2025”</i> ;
VISTO	il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 <i>“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”</i> pubblicato in GU n.303 del 30-12-2023 c.d. <i>“Milleproroghe”</i> ;
VISTO	il D.D.G. prot. n. A00DRCAL7295 del 19.03.2024 con il quale è stata recepita la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 04.01.2024 ad oggetto: <i>“Approvazione piano regionale di dimensionamento scolastico 2024- 2025- Integrazione DGR n. 719 del 15/12/2023 ai sensi del decreto “Milleproroghe”</i> ”;
VISTO	il D.D.G. prot. n. A00DRCAL3655 del 13.02.2024 con il quale sono stati disposti, previo preavviso nei termini fissati dalla normativa vigente, i collocamenti in quiescenza dei dirigenti scolastici con decorrenza 01/09/2024;
VISTA	la nota prot. n. A00DRCAL6209 del 07.03.2024 con la quale sono state rese note le dimissioni volontarie con decorrenza 01.09.2024 dei Dirigenti scolastici della regione Calabria;
VISTA	la nota prot. n. A00DGP86611 del 14 giugno 2024 ad oggetto <i>“Operazioni di conferimento degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti e mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2024”</i> ;
VISTA	la nota di questa Direzione Generale prot. n. A00DRCAL14889 del 20.06.2024 relativa al conferimento e mutamento degli incarichi dei Dirigenti scolastici con decorrenza 01.09.2024;
VISTA	la nota prot. A00DGP892630 del 21 giugno 2024 ad oggetto <i>“Operazioni di conferimento degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti e mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2024 - Rettifica termini”</i> a seguito della quale è stata formulata la nota di questa Direzione Generale prot. n. A00DRCAL14964 del 21.06.2024;

- VISTA** la nota prot. AOODGPER97757 del 28 giugno 2024 ad oggetto *“Operazioni di conferimento degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti e mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2024 – Nuova rettifica termini”* a seguito della quale è stata pubblicata la nota di questa Direzione Generale prot. n. AOODRCAL15687 del 28.06.2024;
- TENUTO CONTO** altresì, dei compiti organizzatori attribuiti al Direttore Generale dalla disciplina generale di cui all’art. 19 del D.L.vo n. 165/2001;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale n. 23 del 25.06.2024 con il quale il superiore Ministero ha determinato ,per l’anno scolastico 2024/2025, il punteggio di complessità attribuito alle istituzioni scolastiche, tra le altre, della regione Calabria;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale n. 24 del 27.06.2024 con il quale il superiore Ministero ha rettificato il su citato Decreto Dipartimentale n. 23 del 25.06.2024;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale n. 27 del 10.07.2024 a seguito del quale il superiore Ministero ha annullato e sostituito l’Allegato A al Decreto Dipartimentale n. 24 del 27.06.2024;
- ATTESO** che il piano di dimensionamento sopracitato, ha previsto l’aggregazione e/o la fusione dell’istituzione scolastica I.C. "A. ROSMINI" di CROTONE KR con tutta e/o parte dell’istituzione scolastica I.C. GIOVANNI XXIII CROTONE di CROTONE KR con la conseguente istituzione della nuova sede denominata I.C. "A.ROSMINI-GIOVANNI XXIII" di CROTONE , alla quale dovrà essere assegnato un dirigente scolastico;
- TENUTO CONTO** che l’attribuzione dell’incarico sulla nuova istituzione scolastica I.C. "A.ROSMINI-GIOVANNI XXIII" di CROTONE, rientra nella lettera – B punto 1 – della nota prot. AOODRCAL14889 del 20.06.2024;
- VISTA** l’istanza prodotta dal Dirigente scolastico ARDITO Maria Fontana con la quale chiede di essere assegnato, con priorità, all’ istituzione scolastica I.C. "A.ROSMINI-GIOVANNI XXIII" di CROTONE;
- PRESO ATTO** che nel dimensionamento della suddetta sede risulta essere coinvolto il solo dirigente scolastico ARDITO Maria Fontana;
- INFORMATE** le OO.SS. dell’Area Istruzione e Ricerca;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro e l’affidamento d’incarico dirigenziale del dirigente scolastico ARDITO Maria Fontana registrato alla Corte dei Conti di Catanzaro il 21/09/2021 foglio 106 con scadenza il 31/08/2024;
- CONSIDERATO** che, dalla documentazione esistente agli atti dell’ufficio, non risultano elementi e/o circostanze che evidenziano il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati nell’incarico attuale;
- VISTO** il D.D.G. prot. n. AOODRCAL18469 del 15.07.2024 così come rettificato e integrato con D.D.G. prot. n. AOODRCAL19636 del 23.07.2024 concernente gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2024;
- CONSIDERATO** che con il predetto atto è stata previsto il conferimento dell’incarico al dirigente scolastico dott./ssa ARDITO Maria Fontana nato/a a Francavilla Fontana (BR) il 25/02/1964 presso l’istituzione scolastica I.C. "A.ROSMINI-GIOVANNI XXIII" di CROTONE a decorrere dal 1° settembre 2024;
- CONSIDERATO** che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall’art. 72, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.09.2011, n. 148;
- TENUTE PRESENTI** le esigenze funzionali di questa Direzione Generale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all’esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;
- VISTE** le dichiarazioni rese dal dirigente scolastico ARDITO Maria Fontana ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 del d.lgs. n. 39/2013;

D E C R E T A

Art. 1 – Oggetto dell’incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico prof./prof.ssa ARDITO Maria Fontana nato/a a Francavilla Fontana (BR) il 25/02/1964, C.F.: RDTMFN64B65D761X, a decorrere dal 1° settembre 2024, è conferito l’incarico di direzione presso l’istituzione scolastica I.C. "A.ROSMINI-GIOVANNI XXIII" di CROTONE .

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell’incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell’attività amministrativa nonché quelli di leale

collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;

- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo - contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 - Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

3.a Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

3. .b Obiettivi legati all'ambito regionale

- Ridurre il fenomeno di cheating;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Art. 4 - Durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di anni 3 (TRE), a decorrere dal 1° settembre 2024 fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.



IL DIRETTORE GENERALE

Antonella IUNTI

documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

- Alla dott.ssa ARDITO Maria Fontana
- All'istituzione scolastica I.C. "A.ROSMINI-GIOVANNI XXIII" di CROTONE
- Alla Corte dei Conti - – Sezione Regionale di controllo per la Regione Calabria
- Alla R.T.S. di CATANZARO
- All'Ambito Territoriale di Crotone
- All'Ufficio Risorse Finanziarie - SEDE